



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
45	16/03/2023	17	7

Oggetto:

***Ditta NDN ECORECUPERI SRL - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi
ubicato nel Comune di Sparanise - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con deliberazione n.8/2019 che ha modificato e integrato la n.386/2016 la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi;
- con D.D. n.249 del 05/12/2012, ai sensi dell'art.208 del DLgs. 152/2006, è stata rilasciata in favore della ditta NDN ECORECUPERI di Nunneri Alessandro, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, ubicato nel Comune di Sparanise alla via Appia km.187 zona ASI;
- con D.D. n.99 del 06/06/2013 è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività;
- con D.D. n.1 del 28/02/2014 si è preso atto di una variante non sostanziale, senza alcuna modifica al ciclo produttivo e ai quantitativi già autorizzati e del trasferimento della sede legale;
- con D.D. n.65 del 29/04/2016 l'autorizzazione è stata volturata in favore della ditta NDN ECORECUPERI SRL - P.Iva 06669021211;
- con D.D. n.28 del 10/03/2017 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.30 del 12/02/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.157 del 15/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.275 del 03/12/2020 D.D. n.43 del 08/03/2021 D.D. n.187 del 30/09/2021 si è preso atto di varianti non sostanziali;

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0125678 del 08/03/2023, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR n.8/2019. Inoltre, è stato richiesto l'aggiornamento delle tabelle dei codici CER autorizzati, atteso che nel D.D. n.187 del 30/09/2021, per mero errore di trascrizione, non sono state inserite per il CER 170503* le attività R13-R12.

Ritenuto che sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco attestante che l'impianto della ditta risulta idoneo alla gestione delle modifiche non sostanziali descritte, di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta e all'aggiornamento delle tabelle rifiuti.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006; la DGR 8/2019; la L.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta NDN ECORECUPERI SRL - P.Iva 06669021211 – per l'impianto di gestione rifiuti ubicato in Sparanise, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco e riportata nella planimetria agli atti, consistente nello specifico unicamente nell'ampliamento di mq.500 ca. della superficie da dedicare alla gestione dell'attività (al di sotto della soglia del 10%), finalizzata a migliorare la logistica interna (con maggiori spazi per le operazioni di movimentazione, carico e scarico ottimizzando così il loro svolgimento in sicurezza).
2. **di AGGIORNARE** le tabelle rifiuti di seguito riportate, atteso che nel D.D. n.187 del 30/09/2021, per mero errore di trascrizione, non sono state inserite per il CER 170503* le attività R13-R12, fermo il resto:

RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'
120101	laminatura e trucioli di materiali ferrosi	R13-R12 (R4)	9.000 t/a (1.800 t/a)
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi		
120103	rifiuti di ferro e acciaio		
150104	imballaggi metallici		
160117	metalli ferrosi		
170405	ferro e acciaio		
191202	metalli ferrosi		
191004	frazioni leggere di frammentazione (fluff- light) e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 191003	R12/R13 D14/D15	
120104	rifiuti di metalli non ferrosi	R13-R12	1.500 t/a

160118	metalli non ferrosi	(R4)	(300 t/a)
170401	rame, bronzo, ottone		
170402	alluminio		
170403	piombo		
170404	zinco		
170406	stagno		
170407	metalli misti		
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		
191203	metalli non ferrosi	R13-R12 (R4)	3.000 t/a (900 t/a)
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111*		
160116	serbatoi per gas liquido		
160122	componenti non specificati altrimenti		
200140	metallo	R13-R12	1.000 t/a
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*		
200110	abbigliamento	R13-R12 D15-D14-D13	3.000 t/a
070213	rifiuti plastici		
120105	limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	imballaggi in materiali compositi		
191208	prodotti tessili		
170203	plastica		
191204	plastica e gomma		
200139	plastica		
200307	rifiuti ingombranti		
150101	imballaggi in carta e cartone	R13-R12	3.000 t/a
150105	imballaggi in materiali compositi		
150106	imballaggi in materiali misti		
200101	carta e cartone		
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da 160209 a 160213	R13-R12	9.000 t/a
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215		
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121, 200123 e 200135		
200111	prodotti tessili	R12/R13 D14/D15	3.000 t/a
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare piallacci diversi di quelli di cui alla voce 030104*	R13-R12	
150103	imballaggi in legno		
170201	legno		
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206		
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		
200201	rifiuti biodegradabili		
200307	rifiuti ingombranti		
150107	imballaggi in vetro	R13	
170202	vetro		

191205	vetro		
200102	vetro		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R13-R12	
200125	oli e grassi commestibili	R13	2.000 t/a
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13-R12	3.000 t/a
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	R13 – R12 D15-D14-D13	3.000 t/a
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate		
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*		
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*		
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603		
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303		

RIFIUTI PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'		
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R13-R12	2.700 t/a		
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB				
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC				
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212				
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso				
200121*	tubi fluorescenti ed altri contenente mercurio				
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi				
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi				
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze			R13-R12	9.000 t/a
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose				
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose				
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminate				
160601*	batterie al piombo				
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose				

191301*	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose			
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-R12 D14-D15		
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13-R12 D14-D15		
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13-R12 D14-D15		
170605*	materiali da costruzioni contenenti amianto	D15		
170503*	terre e rocce, contenenti sostanze pericolosi	R13-R12 D15		
130208*	oli minerali per motori ed ingranaggi e lubrificazioni	R13	300	t/a

3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. **di PRECISARE CHE:**

- a) in caso di mancata estensione della garanzia fidejussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia;
- b) l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- c) il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- d) la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- e) tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

6. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Sparanise, ASL di Capua, Ente Idrico Campano, Consorzio ASI di Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta deputata ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art.197 del DLgs.152/2006, dandone riscontro alla UOD.

7. **di INVIARE**, ai sensi dell'art. 212 del DLgs. 152/2006, copia all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania.

8. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta